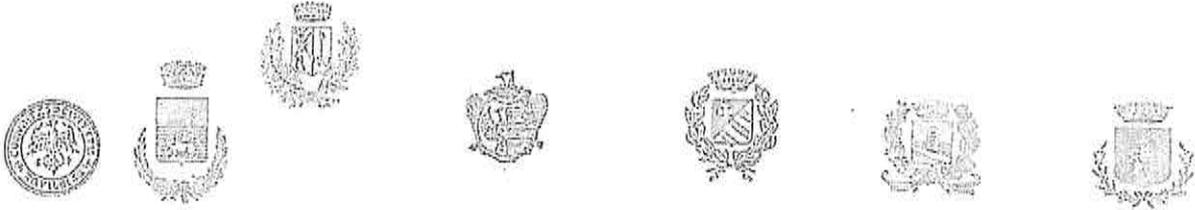


COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	19/03/2015 – data sottoscrizione preintesa: 17.12.2014	
Periodo temporale di vigenza	01/01/2014 – 31/12/2014	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): - Presidente delegazione trattante. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL; CISL; UIL; CISAL; UGL. Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL; CISL (20.3.2015); UIL; CISAL.(20.3.2015)	
Soggetti destinatari	Contratto collettivo decentrato territoriale Associazione Intercomunale Cervignanese: Dipendenti Comune di Cervignano del Friuli in servizio presso l'Ente e assegnati alla Pianta Organica Aggiuntiva dei Servizi Socio-Assistenziali ed agli Uffici Comuni dell'Associazione Intercomunale Cervignanese.	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) destinazione fondo sviluppo risorse umane e produttività anno 2014.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno: in data 7/2/2015.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>E' stato adottato il Piano della Performance con deliberazione giunta n. 165 del 10.9.2014</p> <p>Ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 16/2010, si è provveduto ad adottare un sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio</p> <p>L'OIV, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 16/2010, oltre a validare il raggiungimento dei risultati organizzativi, propone la conseguente valutazione delle Posizioni Organizzative.</p> <hr/> <p>E' stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, co.2, D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Il programma è stato adottato con deliberazione giunta n. 18 del 29.1.2014.</p> <hr/> <p>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>L'art. 11 è stato abrogato dall'art. 53, co. 1, lett. l) D.Lgs. 33/2013. Ai sensi del medesimo decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale sono contenute tutte le informazioni previste dal decreto stesso.</p>
Eventuali osservazioni:	La materia relativa alla valutazione della prestazione è disciplinata nella Regione Friuli Venezia Giulia dalla L.R. 6/2010, in particolare dall'art. 6 che prevede l'adozione progressiva di un sistema di misurazione e di valutazione della prestazione.	



ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE CERVIGNANESE
UFFICIO COMUNE GESTIONE
RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PREMESSA

L'Art. 40 del D.Lgs. 165/2001, al comma 3 – sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 25 del 19 luglio 2012, nell'approvare il nuovo schema al quale le Amministrazioni devono riferirsi nel redigere le relazioni, prevede che, ai fini della validazione del contratto integrativo, l'organo di controllo deve rendere la certificazione positiva sia sulla relazione tecnica sia su quella illustrativa, su ognuno degli aspetti rilevati (controllo sugli aspetti di carattere economico-finanziario e controllo sulla compatibilità della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti).

L'obiettivo della contrattazione integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Premesso che il contratto decentrato, in applicazione dell'art. 7 del CCRL 7.12.2006, riguarda il personale dell'Associazione Intercomunale Cervignanese, con deliberazione giunta n. 239 del 3 dicembre 2014 la Giunta comunale ha formalizzato le seguenti direttive alla delegazione trattante di parte pubblica, facendo propri gli indirizzi dettati dalla conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'Associazione Intercomunale Cervignanese in tema di utilizzo del fondo per le risorse decentrate:

- le risorse dei fondi vanno destinate in via prioritaria alla copertura delle indennità spettanti sia al personale non assegnato agli uffici comuni, sia a quello assegnato e, successivamente, va ripartito pro quota, a livello di singolo ente, l'importo residuo da destinare alla produttività collettiva in modo da garantire uniformità alle risorse destinate teoricamente a tale voce;
- gli importi dell'indennità specifica del personale degli uffici comuni vanno riviste prevedendone una riduzione del 10%;

Ai sensi del già citato art. 7 del CCRL 7.12.2006, in data 17 dicembre 2014 la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali territoriale con l'RSU hanno raggiunto una preintesa relativa al Contratto Collettivo decentrato integrativo da applicare al personale dell'Associazione Intercomunale Cervignanese, relativo all'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014. Per ogni Ente aderente all'Associazione il fondo è suddiviso tra la quota destinata al personale dell'Ente stesso e quella destinata al personale facente parte degli uffici comuni.

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto decentrato 2014

Si sottolinea come buona parte delle risorse del fondo siano destinate al finanziamento vincolato di istituti contrattuali da garantire o perché facenti parte della parte fissa del salario (progressioni orizzontali e salario aggiuntivo) o perché destinati a remunerare prestazioni finalizzate a garantire i molteplici servizi erogati alla collettività. Dell'ammontare e della destinazione di tali risorse, quantificate sulla base del numero dei dipendenti in servizio e sul numero dei servizi da garantire viene preso atto, anche in considerazione del fatto che il contratto decentrato conferma, per l'anno 2014, tutto quanto già previsto dal precedente contratto decentrato integrativo territoriale sottoscritto il 12 marzo 2014 (che si allega) in tema di: indennità di rischio, di turno, indennità maneggio valori, indennità di disagio e indennità di responsabilità, nonché in tema di produttività.

L'accordo ha riguardato la modifica dell'indennità specifica per il personale delle forme associative che è stata ridotta del 10%

Si ritiene comunque di dettagliare come segue la destinazione delle risorse ed i criteri di erogazione delle stesse:

Contenuti del contratto e presupposti per la contrattazione	Destinazione risorse del fondo produttività e sviluppo risorse umane anno 2014 per il personale del Comune di Cervignano del Friuli e per quello della Pianta Organica Aggiuntiva di Cervignano del Friuli; fonte di riferimento CCRL 01/8/2002 art. 21 e s.m.i. Destinazione quota parte risorse per il personale assegnato agli uffici comuni dell'Associazione intercomunale Cervignanese.																																		
Sintesi utilizzo fondo produttività e sviluppo risorse umane	Vedi schema destinazione dei due fondi.																																		
<p>Dettaglio istituti contrattuali finanziati dal fondo</p>	<p>Indennità di rischio (art. 21, c. 2, lett. c) e art. 62 CCRL 01/8/2002, art. 36 CCRL 26/11/2004): riconosciuta al personale operaio, con mansioni di messo o di operatore di assistenza in struttura comunale o domiciliare, in quanto soggetti a mansioni che in via continuativa li sottopongono a rischi per la salute e l'incolumità personale; viene corrisposta nelle sole giornate di effettiva presenza in servizio;</p> <p>Indennità di disagio (art. 21, c. 2, lett. d, CCRL 01/8/2002): riconosciuta in relazione a particolari articolazioni dell'orario di lavoro, con esclusione della turnazione; l'indennità è pari ad € 25,00 lordi mensili; viene corrisposta nelle sole giornate di effettiva presenza in servizio;</p> <p>Indennità di turno e maggiorazione festiva (artt. 54 e 56, CCRL 01/8/2002): riconosciuta al personale impiegato in orario soggetto a turnazione (agenti polizia municipale, ausiliari di assistenza) o festivo;</p> <p>Indennità di maneggio valori (art. 61 CCRL 01/8/2002): riconoscimento agli agenti contabili ed agli economi comunali dell'indennità collegata al rischio di maneggio di denaro contante. Quantificazione sulla base dell'accordo di contrattazione territoriale per i Comuni dell'Associazione Intercomunale Cervignanese del 2008 ripresa nella preintesa del 18/12/2013 per il Contratto decentrato 2013/2015: Indennità su base mensile pari al 10% dell'importo incassato, tenendo conto dei limiti indicati nel prospetto che segue, il quale distingue il personale che lavora su cinque giorni settimanali da quello che lavora su sei giorni settimanali. La remunerazione avviene con l'anno successivo con i dati mensili degli incassi individuali.</p> <table border="1" data-bbox="603 1458 1369 1823"> <thead> <tr> <th>Giornate mensili</th> <th>indennità giornaliera</th> <th></th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3">26</td> <td>minima</td> <td>compenso mensile</td> <td>Incasso minimo</td> </tr> <tr> <td>0,51</td> <td>13,26</td> <td>132,6</td> </tr> <tr> <td>massima</td> <td></td> <td>Soglia di incasso</td> </tr> <tr> <td></td> <td>1,51</td> <td>39,26</td> <td>392,6</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">22</td> <td>minima</td> <td></td> <td>Incasso minimo</td> </tr> <tr> <td>0,51</td> <td>11,22</td> <td>112,2</td> </tr> <tr> <td>massima</td> <td></td> <td>Soglia di incasso</td> </tr> <tr> <td></td> <td>1,51</td> <td>33,22</td> <td>332,2</td> </tr> </tbody> </table> <p>Indennità personale assegnato agli Uffici Comuni (Associazione Intercomunale Cervignanese) (Art. 48, c. 3, CCRL 07/12/2006 e Art. 21, c. 2, CCRL 06/5/2008): incentivazione del personale assegnato ad uffici che</p>			Giornate mensili	indennità giornaliera			26	minima	compenso mensile	Incasso minimo	0,51	13,26	132,6	massima		Soglia di incasso		1,51	39,26	392,6	22	minima		Incasso minimo	0,51	11,22	112,2	massima		Soglia di incasso		1,51	33,22	332,2
Giornate mensili	indennità giornaliera																																		
26	minima	compenso mensile	Incasso minimo																																
	0,51	13,26	132,6																																
	massima		Soglia di incasso																																
	1,51	39,26	392,6																																
22	minima		Incasso minimo																																
	0,51	11,22	112,2																																
	massima		Soglia di incasso																																
	1,51	33,22	332,2																																

	<p>gestiscono determinate attività per più Comuni riuniti in associazione ex L.R. n. 1/2006. Spetta sulla base della presenza, della categoria (grado di responsabilità) e mansioni. Sulla base delle direttive fornite, ed in relazione all'incremento delle risorse destinate alla produttività, la graduazione è stata riformulata in riduzione come segue: € 36,00 lordi mensili per categoria D, € 35,00 categoria C e PLA, € 34,00 categoria B/PLS, € 33,00 per categoria A (importi rapportati ai giorni effettivi di presenza). Ad oggi vi sono solo dipendenti di categoria D, C, PLB e PLA;</p> <p>Indennità particolari responsabilità (Art. 21, c. 2, lett. e), CCRL 01/8/2002): riconosciuta ai capi servizio per le funzioni di sostituzione della posizione organizzativa di riferimento e per il coordinamento del personale assegnato, ai capi/coordinatori operai, al coordinatore degli ausiliari di assistenza ed al vice comandante della Polizia Municipale;</p> <p>Indennità accertamento tributi (Art. 21, c. 2, lett. f), CCRL 01/08/2002): riconosciuta al personale dell'Ufficio Intercomunale Tributi per l'attività di recupero dell'evasione dei tributi locali;</p> <p>Indennità ufficiale di anagrafe e stato civile (Art. 30, c. 2, CCRL 26/11/2004): compenso per svolgimento incarico a seguito formalizzazione dello stesso;</p> <p>Premio individuale di produzione (Art. 21, c. 2, lett. a), CCRL 01/8/2002): applicazione di un sistema adottato dal 2002 che assegna un budget ad ogni servizio in base al personale assegnato per il raggiungimento degli obiettivi di PRO. Il premio individuale tiene conto della presenza e della valutazione delle prestazioni e del comportamento organizzativo, valutati con apposite schede diverse per ogni categoria.</p> <p>A carico del fondo vi sono poi altri istituti riguardanti la parte fissa del salario, quali: il salario aggiuntivo, le progressioni orizzontali e l'indennità specifica della Cat. B.</p>
<p>Applicazione criteri di meritocrazia e premialità</p>	<p>L'erogazione dei compensi per produttività avviene prioritariamente in base alla valutazione individuale dei risultati e del comportamento organizzativo, con una parametrizzazione collegata all'effettiva presenza in servizio. Non sono presenti elementi di automatismo legati, ad esempio, all'anzianità di servizio.</p>
<p>Applicazione criteri di selettività nelle progressioni orizzontali</p>	<p>Ai sensi di quanto previsto dal D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, art. 9, comma 21, il contratto decentrato non ha previsto alcuna progressione orizzontale.</p>
<p>Risultati attesi in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale</p>	<p>La valutazione individuale è collegata al comportamento individuale, considerato sia negli aspetti generali richiesti per il ruolo svolto sia con riferimento al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun servizio. Non è indipendente, quindi, da un'analisi sull'attività dell'Ente e sul raggiungimento degli obiettivi di PRO.</p>

Si precisa inoltre che:

- il contratto integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti contratti integrativi stipulati;
- il contratto integrativo di riferimento non disciplina alcun istituto relativo all'organizzazione del lavoro ed alla gestione del rapporto di lavoro, come previsto dall'art. 40, comma 1, D.Lgs. 165/2001.

La contrattazione per la stipula del presente accordo ha visto le parti incontrarsi una volta.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1

Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per il salario accessorio relativo all'anno 2014 (per l'ente e per la POA) è stato costituito con deliberazione giunta n. 73 del 23 aprile 2014 negli importi meglio dettagliati più sotto, che evidenziano anche la quota relativa ai dipendenti del Comune di Cervignano e quella relativa ai dipendenti degli uffici comuni.

Fondo di Ente

Sezione I: Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 - FONTI DI FINANZIAMENTO	TOTALE	Quota Cervignano	Quota U.C.
Quota fissa consolidata:	€ 167.729,03	€ 107.162,44	€ 60.566,59
g) importo annuo della retribuzione anzianità dal 31/12/01:	€ 21.764,35	€ 13.783,11	€ 7.981,24
Subtotale quota fissa:	€ 189.493,38	€ 120.945,55	€ 68.547,83

Sezione II – Risorse Variabili:

h) 1,3% monte salari 1999	€ 20.429,13	€ 12.937,53	€ 7.491,60
d) le risorse di cui al comma 1 lettera k dell'art. 20 CCRL 2002:	€ 22.750,00		€ 22.750,00
Art. 74: 0,8 % su rapporto spesa pers./entr. Correnti (20,00%):	€ 14.373,07	€ 9.102,30	€ 5.270,77
Totale variabili	€ 57.552,20	€ 22.039,83	€ 35.512,37
Totale fondo	€ 247.045,58	€ 142.985,38	€ 104.060,20

Inoltre, a seguito dell'individuazione con deliberazione n. 249 del 10 dicembre 2014 delle somme di straordinario non utilizzate nel 2012 che possono essere portate in aumento del fondo di che trattasi senza che tale aumento rilevi ai fini della verifica di cui all'art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010, il fondo è stato incrementato di € 5.620,27 solamente per la parte relativa al Comune di Cervignano.

Sezione III – Riduzioni del fondo (art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010):

- il fondo dell'anno 2010 è stato costituito, al netto dell'importo relativo al lavoro straordinario, per complessivi € 244.927,79 e pertanto si è applicata una riduzione pari ad € 2.117,79 complessivi, di cui € 1.567,71 relativamente al Comune di Cervignano ed € 550,08 relativamente agli Uffici comuni

- il fondo è stato ulteriormente ridotto in relazione alla riduzione del personale in servizio rispetto al 2010, come indicato nella circolare n. 12 della Ragioneria Generale dello Stato come segue:

- dipendenti in servizio all'1.1.2010:	80
- dipendenti in servizio al 31.12.2010:	80
- consistenza media anno 2010:	80
- dipendenti in servizio all'1.1.2014:	74
- dipendenti in servizio al 31.12.2014:	77
- consistenza media anno 2014:	15,50

$$80 - 75,50 = 4,5/80 * 100 = 5,625\%$$

Il fondo quindi è stato ridotto di € 13.777,19, di cui € 10.198,70 per la quota del Comune di Cervignano ed € 3.578,49 per quella degli Uffici comuni. Tale riduzione complessiva verrà poi applicata, proporzionalmente, sia alle risorse stabili che a quelle variabili.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 - FONTI DI FINANZIAMENTO	TOTALE	Quota Cervignano	Quota U.C.
Totale fondo	€ 247.045,58	€ 142.985,38	€ 104.060,20
Abbattimento limita 2010 (limite 244.927,79):	-€ 2.117,79	-€ 1.567,71	-€ 550,08
Abbattimento per riduzione personale certa:	-€ 13.777,19	-€ 10.198,70	-€ 3.578,49
TOTALE FONDO	€ 231.150,60	€ 131.218,97	€ 99.931,63
Somme residue da anno precedente	5.620,27	5.620,27	
TOTALE COMPLESSIVO	€ 236.770,87	€ 136.839,24	€ 99.931,63

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non vi sono risorse allocate all'esterno del fondo.

Fondo POA

Sezioni I, II e IV – Risorse stabili e variabili – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione.

FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 - FONTI DI FINANZIAMENTO	TOTALE
Quota consolidata art. 73 c. 1 CCRL 07/12/2006	€ 69.328,72
Importo annuo della retribuzione anzianità dal 31.12.2001	€ 500,76
Subtotale quota fissa	€ 69.829,48
i) nuovi servizi e miglioramenti:	€ 728,87
h) 1,3% monte salari 1999:	€ 9.068,11
Art. 74: circa 20,00%: 0,8%	€ 4.002,69
Abbattimento limite 2010 (limite € 83.629,15)	€ 0,00
Subtotale quota variabile:	€ 13.799,67
TOTALE FONDO	€ 83.629,15

Sezione III – Riduzioni del fondo (art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010)

Il fondo della POA non è soggetto ad alcuna riduzione, essendo costituito nel medesimo importo del 2010 e non essendosi registrate nel 2014 riduzioni nel numero dei dipendenti in servizio rispetto al 2010.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non vi sono risorse allocate all'esterno del fondo.

Modulo 2

Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione.

La destinazione delle seguenti risorse non è stata regolata dal contratto integrativo di riferimento in quanto le stesse sono relative a specifiche disposizioni del CCRL e destinate a finanziare progressioni economiche orizzontali pregresse, salario aggiuntivo e indennità di accesso alla categoria A e B, come segue:

Fondo di Ente

	TOTALE	Quota Cervignano	Quota U.C.
Progressioni orizzontali quota fondo :	€ 72.864,21	€ 46.870,90	€ 25.993,31
Indennità di comparto:	€ 37.063,52	€ 26.902,55	€ 10.160,97
Indennità accesso fino B1:	€ 1.223,77	€ 1.223,77	€ 0,00
Recupero progressioni PLA	€ 229,27		€ 229,27
Subtotale impiego fisso:	€ 111.380,77	€ 74.997,22	€ 36.383,55

La destinazione delle seguenti risorse è stata oggetto di sola presa d'atto, in quanto già regolata dal precedente contratto decentrato, ad eccezione, come già detto nella relazione illustrativa, dell'indennità degli uffici comuni, i cui importi mensili sono stati ridotti del 10%.

	TOTALE	Quota Cervignano	Quota U.C.
Indennità di turno e maggiorazione festivo:	€ 29.226,53	€ 10.226,53	€ 19.000,00
Indennità di rischio:	€ 5.850,00	€ 5.850,00	€ 0,00
Incentivo attività accertamento tributi:	€ 22.750,00	€ 0,00	€ 22.750,00
Indennità maneggio valori:	€ 3.600,00	€ 2.100,00	€ 1.500,00
Indennità ufficiali di anagrafe / indennità uffici comuni:	€ 7.990,00	€ 1.870,00	€ 6.120,00
Indennità responsabilità:	€ 25.300,00	€ 17.400,00	€ 7.900,00
Subtotale quota variabile garantita:	€ 94.716,53	€ 37.446,53	€ 57.270,00
Produttività generale:	€ 25.053,30	€ 18.775,22	€ 6.278,08
Produttività da somme residue	€ 5.620,27	€ 5.620,27	€ 0,00
Subtotale quota variabile:	€ 30.673,57	€ 24.395,49	€ 6.278,08

Fondo POA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione.

La destinazione delle seguenti risorse non è stata regolata dal contratto integrativo di riferimento in quanto le stesse sono relative a specifiche disposizioni del CCRL e destinate a finanziare progressioni economiche orizzontali pregresse, salario aggiuntivo e indennità di accesso alla categoria A e B, come segue:

Progressioni orizzontali quota fondo:	€ 50.797,39
Indennità di comparto:	€ 16.684,46
Indennità accesso fino B1:	€ 322,80
Subtotale impiego fisso:	€ 67.804,65

La destinazione delle seguenti risorse è stata oggetto di sola presa d'atto, in quanto già regolata dal precedente contratto decentrato:

Indennità di rischio:	€ 1.500,00
Indennità responsabilità:	€ 6.000,00
Subtotale quota variabile garantita:	€ 7.500,00
Produttività generale:	€ 8.324,50
Subtotale quota variabile:	€ 8.324,50

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo:

Indennità Uffici comuni, ridotta del 10% e pari ad € 6.120,00.

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare.

Parte non pertinente allo specifico accorro illustrato.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione:

Fondo di Ente

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal contratto integrativo (presa d'atto di quanto stabilito dal precedente contratto decentrato)	€ 230.650,87	Quota Cervignano: € 136.839,24	Quota Uff. comuni: € 93.811,63
Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto decentrato	€ 6.120,00		€ 6.120,00
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	€ 0,00		
Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	€ 236.770,87	€ 136.839,24	€ 99.931,63

Fondo POA

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal contratto integrativo (presa d'atto di quanto stabilito dal precedente contratto decentrato)	€ 83.629,15
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	€ 83.629,15

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno dei fondi:

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non vi sono risorse allocate all'esterno dei fondi.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale.

- Le destinazioni dei fondi aventi natura certa e continuativa vengono tutte finanziate con risorse stabili dei fondi e ciò è facilmente rilevabile dalle tabelle sopra riportate.
- Gli incentivi economici, come precisato dall'accordo di contrattazione integrativa dell'anno 2013 (che si allega), richiamato dall'accordo in discorso, vengono attribuiti ad un numero limitato di dipendenti, sulla base di valutazione individuale. Ai sensi dell'art. 8 della L.R. 16/2010, la liquidazione degli incentivi viene disposta solo a seguito della valutazione positiva della relazione sulla prestazione da parte dell'O.I.V.
- Per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 e s.n.i., non sono previste progressioni economiche.

Modulo 3

Sintesi fondo anno corrente e confronto fondo anno precedente

FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 - FONTI DI FINANZIAMENTO	2014	2013	Differenza 2014-2013	Fondo 2010 (per memoria)
Quota fissa consolidata:	€ 167.729,03	€ 167.729,03	0	€ 167.729,03
g) importo annuo della retribuzione anzianità dal 31/12/01:	€ 21.764,35	€ 21.764,35		€ 19.646,55
Subtotale quota fissa:	€ 189.493,38	€ 189.493,38	0	€ 187.375,58
h) 1,3% monte salari 1999	€ 20.429,13	€ 20.429,13	0	€ 20.429,13
d) le risorse di cui al comma 1 lettera k dell'art. 20 CCRL 2002:	€ 22.750,00	€ 22.750,00	0	€ 22.750,00
Art. 74: 0,8 % su rapporto spesa pers./entr. Correnti (20,00%):	€ 14.373,07	€ 14.373,07	0	€ 14.373,07
Totale variabili	€ 57.552,20	€ 57.552,20	0	€ 57.552,20
Totale fondo	€ 247.045,58	€ 247.045,58	0	€ 244.927,78
Abbattimento limite 2010 (limite 244.927,79):	-€ 2.117,79	-€ 2.117,79	0	
Abbattimento per riduzione personale certa:	-€ 13.777,19	-€ 13.777,19	0	
TOTALE FONDO	€ 231.150,60	€ 231.150,60	0	
Somme residue da anno precedente	€ 5.620,27	€ 5.350,02	+ € 270,25	€ 974,80
TOTALE COMPLESSIVO	€ 236.770,87	€ 236.500,62	+ € 270,25	€ 245.902,58

FONDO ART. 73 CCRL 2004/2005 - IMPIEGO	TOTALE	TOTALE	Differenza 2014-2013	TOTALE
Progressioni orizzontali quota fondo :	€ 72.864,21	€ 72.709,01	+ € 155,20	€ 80.153,00
Indennità di comparto:	€ 37.063,52	€ 36.806,27	+ € 257,25	€ 39.579,72
Indennità accesso fino B1:	€ 1.223,77	€ 1.162,08	+ € 61,69	€ 1.452,78
Recupero progressioni PLA	€ 229,27	€ 0	+ € 229,27	0
Subtotale impiego fisso:	€ 111.380,77	€ 110.677,36	+ € 703,41	€ 121.185,50
Indennità di turno e maggiorazione festivo:	€ 29.226,53	€ 32.194,00	- € 2.967,47	€ 37.000,00
Indennità di rischio:	€ 5.850,00	€ 7.500,00	- € 1.650,00	€ 7.050,00
Incentivo attività accertamento tributi:	€ 22.750,00	€ 22.750,00	0	€ 22.750,00

Indennità maneggio valori:	€ 3.600,00	€ 3.400,00	+ € 200,00	€ 2.850,00
Indennità ufficiali di anagrafe / indennità uffici comuni:	€ 7.990,00	€ 8.680,00	- € 690,00	€ 7.700,00
Indennità responsabilità:	€ 25.300,00	€ 22.800,00	+ € 2.500,00	€ 27.400,00
Subtotale quota variabile garantita:	€ 94.716,53	€ 97.324,00	- € 2.607,47	€ 104.750,00
Produttività generale:	€ 25.053,30	€ 23.149,24	+ € 1.904,06	€ 18.992,28
Produttività da somme residue	€ 5.620,27	€ 5.350,02	+ € 270,25	€ 974,80
Subtotale quota variabile:	€ 30.673,57	€ 28.499,26	+ € 2.174,31	€ 19.967,08
TOTALE FONDO DESTINATO	€ 236.770,87	€ 236.500,62	+ € 270,25	€ 245.902,58

Si omette il confronto relativo al fondo della P.O.A. stante l'invarianza delle somme destinate alla sua costituzione negli anni 2013 e 2014 e 2010.

Modulo 4

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa dei fondi nella fase di programmazione della gestione.

Nei primi mesi dell'anno viene effettuata una prima costituzione dei fondi, suscettibili di successivi adeguamenti, in relazione ad eventuali modifiche nell'organico dell'Ente o della POA non prevedibili al momento della costituzione. Il programma di elaborazione degli stipendi consente di determinare per ciascun dipendente le spese fisse a carico del fondo in modo che queste, assieme alle altre voci stipendiali, costituiscano lo stanziamento per i capitoli degli stipendi della contabilità finanziaria. Su altri capitoli, invece, vengono stanziati le risorse del fondo ancora da destinare. In tale modo, pur tenendo conto che si tratta di una fase previsionale di spesa, viene effettuata una attendibile imputazione del fondo nelle poste di bilancio.

Sezione II – verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Già durante la gestione dell'esercizio viene attuata, in sede di verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio e di assestamento di bilancio, una revisione degli stanziamenti dei capitoli a seguito della variazione della situazione del personale. Tale revisione riguarda anche le poste relative ai fondi, quindi sui capitoli riservati al pagamento degli stipendi gli stanziamenti sono adeguati alle spese stabili che trovano copertura sui Fondi e, conseguentemente, vengono adeguati gli stanziamenti residuali dei capitoli dei fondi.

L'accordo di contrattazione prevede che, oltre allo stanziamento iniziale, alla produttività siano assegnate le eventuali economie relative alle altre voci di destinazione. La fase chiusura dei Fondi si esplicita, conseguentemente, nella verifica che tutte le voci fisse ed accessorie siano state liquidate, operazione che viene effettuata tramite controlli sugli stipendi erogati, e nella destinazione di quanto residua (importo che sarà comprensivo dello stanziamento iniziale) alla produttività su base valutativa.

Le uniche economie che si possono verificare e che possono essere applicate ai fondi riguardano le quote residue del fondo per il lavoro straordinario, che vanno mantenute fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di competenza, onde consentire la liquidazione, prevista contrattualmente entro tale termine, delle ore ancora presenti nella banca delle ore (art. 19 CCRL 01/8/2002).

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione dei fondi.

I fondi trovano finanziamento sui vari capitoli del bilancio relativi alla Voce "redditi da lavoro dipendente" del piano dei conti con codice 1.01.01.01.002 per quanto riguarda le voci fisse (progressioni economiche. Salario aggiuntivo, indennità Cat. A e B) e con codice 1.01.01.01.004 per quanto riguarda tutte le indennità. Gli oneri a carico dell'ente trovano finanziamento ai vari capitoli del bilancio, sempre relativi alla Voce "redditi da lavoro dipendente" del piano dei conti con codice 1.01.02.01.001. L'IRAP, invece, alla Voce "Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente" "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) con codice 1.02.01.01.000.

Cervignano del Friuli, 22 gennaio 2015



LA RESPONSABILE UFFICIO COMUNE RISORSE
UMANE E ORGANIZZAZIONE
- Dott.ssa Ilva Santarossa -